

Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PRIVATA E CONTROLLI AMMINISTRATIVO-CONTABILI

DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A01697 del 14/09/2023

Proposta n. 1810 del 05/09/2023

Oggetto:

Rigetto della richiesta di contributo ai sensi dell'art. 38, comma 2 dell'Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 e ss. mm. e ii. Approvazione del Testo Unico della Ricostruzione Privata, avente ad oggetto gli interventi di riparazione e rafforzamento locale di edifici con danni lievi, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 n. 100/2020 e ss. mm. e ii, presentata dal professionista incaricato per conto del Sig. Sabato Ciuffa in qualità di unico proprietario, relativa al fabbricato sito nel Comune di Antrodoco (RI), Piazza G. Marconi n. 10, 11, 12, distinto in Catasto al foglio 9 particella 88 - ID 7181

Proponente:

Estensore	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. PALMIERI	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

Oggetto: Rigetto della richiesta di contributo ai sensi dell'art. 38, comma 2 dell'Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 e ss. mm. e ii. *Approvazione del Testo Unico della Ricostruzione Privata*, avente ad oggetto gli interventi di riparazione e rafforzamento locale di edifici con danni lievi, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 n. 100/2020 e ss. mm. e ii, presentata dal professionista incaricato per conto del Sig. Sabato Ciuffa in qualità di unico proprietario, relativa al fabbricato sito nel Comune di Antrodoco (RI), Piazza G. Marconi n. 10, 11, 12, distinto in Catasto al foglio 9 particella 88 - ID 7181

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013 *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*, e norme collegate;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante *"Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria"*;

VISTE le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, e del 20 gennaio 2017, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, e 18 gennaio 2017, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge n. 189 del 2016, come convertito, recante la disciplina delle *"Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari"*, nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *"Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016"*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 2 novembre 2016 n. 649, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione associata dell'Ufficio speciale per la ricostruzione *post sisma 2016* della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *post sisma 2016* della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto legge n. 189/2016, come convertito, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'*Addendum* alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 12 del decreto-legge n. 189/2016, recante: *"Procedura per la concessione e l'erogazione dei contributi"* che dispone: *"La struttura commissariale procede con cadenza mensile a verifiche a campione sugli Interventi per i quali sia stato adottato il decreto di concessione dei contributi a norma del presente articolo, previo sorteggio dei beneficiari in misura pari ad almeno il 10 per cento dei contributi complessivamente concessi. Qualora dalle predette verifiche emerga che i contributi sono stati concessi in carenza dei necessari presupposti, ovvero che gli interventi eseguiti non corrispondono a quelli per i quali è stato concesso il finanziamento, il Commissario straordinario dispone l'annullamento o la revoca, anche parziale, del decreto di concessione dei contributi e provvede a richiedere la restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite ..."*;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 ed in particolare l'art. 1, comma 738, nel quale è stabilito che *“Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-sexies è inserito il seguente: « 4-septies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2023”*, e l'art. 1, comma 739, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole *“31 dicembre 2022”* con *“31 dicembre 2023”*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 2 comma 2 del decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che il Commissario straordinario provvede all'esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme sull'ordinamento europeo;
- l'articolo 2 comma 5 lettera d) del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i Vice Commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall'articolo 6;
- l'articolo 5 comma 3 del medesimo decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i contributi di cui alle lettere a), b), c), d), e) e g) del comma 2 sono erogati, con le modalità del finanziamento agevolato, sulla base di stati di avanzamento lavori relativi all'esecuzione dei lavori, alle prestazioni di servizi e alle acquisizioni di beni necessari all'esecuzione degli interventi ammessi a contributo;
- l'articolo 12 del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone *“Il Vice Commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili”*;
- con l'Ordinanza 17 novembre 2016, n. 4, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario ha disciplinato l'iter procedimentale per la *“Riparazione immediata di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo e produttivo danneggiati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, temporaneamente inagibili”*;
- con l'Ordinanza 14 dicembre 2016, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario ha disciplinato le modalità per la *“Determinazione del contributo concedibile per gli interventi immediati di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi”*;
- con l'Ordinanza 9 maggio 2020, n. 100, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario ha inteso dare *“Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto-legge n. 189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016”*, stabilendo altresì una procedura semplificata per lo smaltimento dell'arretrato;
- con l'art. 38, comma 1, dell'Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 *“Approvazione del Testo Unico della Ricostruzione Privata”* è stato stabilito che *“Le domande di concessione di contributo per la riparazione degli edifici con danni lievi per le quali, all'esito del mancato superamento dei motivi ostativi risultanti dalla richiesta di integrazione e dal preavviso di rigetto ex art. 10-bis della legge n. 241 del 1990, sia intervenuto*

un provvedimento di rigetto, inammissibilità o archiviazione, possono essere integrate, a pena di decadenza, entro 150 giorni dalla notifica del relativo provvedimento, mediante la presentazione di specifica istanza che, ad integrazione di quella originaria, sia corredata da documentazione idonea a superare i motivi di diniego. Il Vicecommissario adotta i conseguenti provvedimenti in autotutela ai sensi di quanto disposto dall'art. 21-quinquies della legge n. 241 del 1990, fermo restando quanto previsto dall'art. 21-nonies della medesima legge”;

- al comma 2 dell'articolo citato al punto che precede è stato stabilito, altresì, che *“il mancato rispetto dei termini e delle modalità di cui al precedente comma, ovvero l'ulteriore rigetto dell'istanza come sopra integrata, determinano la definitiva inammissibilità al contributo nonché gli effetti decadenziali in materia di autonoma sistemazione previsti dal comma 4 dell'art. 8 della legge speciale Sisma”;*
- all'art. 1, comma 1, lett. d), Ordinanza n. 135 del 16 febbraio 2023, *“Riordino della programmazione dei termini degli interventi della ricostruzione privata”*, è stato disposto che *“sono differiti al 31 maggio 2023 i seguenti termini previsti... 31 dicembre 2022 per l'integrazione o la regolarizzazione delle domande per la riparazione di danni lievi per le quali sia intervenuto un provvedimento di rigetto, inammissibilità o archiviazione, relativamente alle disposizioni previste dall'art. 12, comma 1, dell'ordinanza n. 131 del 30 dicembre 2022, dall'art. 13 dell'ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 e dall'art. 7 dell'ordinanza n. 128 del 13 ottobre 2022”;*
- all'art. 1, comma 2, Ordinanza n. 142 del 30 maggio 2023 *“Programmazione dei termini di presentazione delle domande per tipologie di interventi”*, è stato disposto che *“Per l'integrazione o la regolarizzazione delle domande per la riparazione di danni lievi per le quali sia intervenuto un provvedimento di rigetto, inammissibilità o archiviazione, relativamente alle disposizioni previste dall'art. 1, comma 1, lett. d), della ordinanza n. 135 del 2023, il termine perentorio è fissato al 31 luglio 2023”;*

CONSIDERATO ALTRESI'CHE:

- in data **25/11/2020**, con prot. n. **1031619**, è stata presentata dal professionista incaricato la richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione con rafforzamento locale per edifici con danni lievi per conto del Sig. Sabato Ciuffa in qualità di unico proprietario, relativa al fabbricato sito nel Comune di Antrodoto (RI), Piazza G. Marconi n. 10, 11, 12, distinto in Catasto al foglio 9 particella 88 - ID 7181, a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE);
- l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha notificato, a mezzo nota Prot. n. **1084017 del 29/12/2021**, il Decreto Dirigenziale n. **A02652 del 27/12/2021**, avente ad oggetto il rigetto dell'istanza di contributo alla ricostruzione identificata al punto di cui sopra ed al quale si rimanda per gli elementi di dettaglio;

PRESO ATTO, ALTRESI', CHE:

- con nota prot. **1034395 del 20/10/2022**, stante il perdurare della carenza documentale evidenziata nel provvedimento di cui sopra, non sanata dalle successive integrazioni all'istanza, di cui ultima prot. n. **309417 del 29/03/2022**, prodotte dall'Ing. Alessio Anzuini, non figurante, peraltro, tra le figure professionali presenti nella RCR, il richiamato Ufficio ha inviato al professionista incaricato, e per il suo tramite al richiedente, il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonchè concedendo il termine di legge pari a dieci giorni dal ricevimento del predetto per fornire le osservazioni, eventualmente corredate da documentazione, atte a superarli;

- il termine di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990 è inutilmente decorso senza che siano state presentate le osservazioni di cui al punto che precede;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrazione che qui si intendono integralmente richiamate e dettagliate nell'esito istruttorio, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- il rigetto della richiesta di contributo, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dell'Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 e ss. mm. e ii. *Approvazione del Testo Unico della Ricostruzione Privata*, avente ad oggetto gli interventi di riparazione e rafforzamento locale di edifici con danni lievi, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016, n. 100/2020 e ss. mm. e ii., presentata dal professionista incaricato per conto del Sig. Sabato Ciuffa in qualità di unico proprietario, relativa al fabbricato sito nel Comune di Antrodoto (RI), Piazza G. Marconi n. 10, 11, 12, distinto in Catasto al foglio 9 particella 88 - ID 7181.

Il presente provvedimento è comunicato al Professionista incaricato, per il tramite di quest'ultimo al soggetto richiedente il contributo ed al Comune territorialmente competente.

Il Direttore
dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
Stefano Fermante

Copia

ESITO ISTRUTTORIO - Proposta rigetto istanza

Procedura Semplificata

DL 189/2016 art. 12-bis c.1 (SCIA completa)

DL 189/2016 art. 12-bis c.1- bis (SCIA parziale)

Note: La tipologia di procedura non è definita in quanto in RCR è stato indicato procedura ordinaria con SCIA (art. 12 DL 189/2016) mentre l'allegato 1 dell'O.C. 100/2020 non è stato ancora trasmesso;

Costo convenzionale al netto di Iva: € - **Note:** Il costo convenzionale non è stato possibile definirlo, in quanto non è pervenuto a questo Ufficio il foglio di calcolo dell'O.C. 100/2020;

ISTANZA PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI NELL'ORDINANZA n. 4/2016 e n. 8/2016 s.m.i. DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL SISMA 2016

Dati generali

Provincia	Rieti
Comune	Antrodoco
Frazione	Piazza G. Marconi n. 10, 11, 12
Richiedente	Ciuffa Sabato
In qualità di	Unico proprietario
Dati Catastali	Fg. 10 Part. 389

Dati identificativi dell'istanza

MUDE

Numero istanza	Tipo istanza	Intestatario	Indirizzo	Comune	Data ricezione	Stato	Data stato
12-057003-0000010758-2020	Richiesta di Contributo alla Ricostruzione Centro Italia (Ord. Commissariale n. 4 del 17/11/2016) - Residenziale L0	CIUFFA SABATO	PIAZZA G.MARCONI	ANTRODOCO	23/11/2020 15:47:33	REGISTRATA DA PA	25/11/2020
12-057003-0000022633-2022	Integrazione documentale Contributo alla Ricostruzione Centro Italia	CIUFFA SABATO	PIAZZA G.MARCONI	ANTRODOCO	28/03/2022 22:49:15	REGISTRATA DA PA	29/03/2022

USR

ID Istanza: **7181**

Protocollo: **1031619** del **25/11/2020**

Istruttore: **Gianni Panfilo**

Richiesta anticipo Spese Tecniche (O.C.S.R. n. 94/2020) sì no

Verifica a campione (art. 12, c. 1, O.C.S.R. n. 100/2020) sì no

Tipologia di intervento:	Riparazione con rafforzamento locale	<input checked="" type="checkbox"/>
	Demolizione collabente	<input type="checkbox"/>
	Collabente vincolato	<input type="checkbox"/>
	Ripristino con miglioramento sismico	<input type="checkbox"/>
	Adeguamento/Demolizione e ricostruzione	<input type="checkbox"/>
Destinazione e tipologia edificio:	Residenziale	<input checked="" type="checkbox"/>
	Prevalentemente residenziale	<input type="checkbox"/>
	Produttivo assimilabile a residenziale	<input type="checkbox"/>
Natura giuridica della titolarità del contributo:	Singolo proprietario	<input checked="" type="checkbox"/>
	Comunione	<input type="checkbox"/>
	Condominio di fatto	<input type="checkbox"/>
	Condominio registrato	<input type="checkbox"/>
	Consorzio	<input type="checkbox"/>

Oggetto: Proposta di rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale con danni lievi ai sensi delle ordinanze del Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e s.m.i. presentata dal Sig. Ciuffa Sabato relativa al fabbricato sito nel Comune di Antrodoco (RI), Piazza G. Marconi n. 10, 11, 12 - distinto in Catasto al foglio 10, mappale 389 - ID 7181.

CONSIDERATO CHE:

- in data 25/11/2020 è stata presentata dal professionista incaricato la richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale per edifici con danni lievi per conto del Sig. Ciuffa Sabato, relativamente al fabbricato sito nel Comune di Antrodoco (RI), Piazza G. Marconi n. 10, 11, 12 - distinto in Catasto al foglio 10, mappale 389, a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE);
- con nota Prot. 1058290 del 04/12/2020, questo Ufficio ha richiesto di regolarizzare l'istanza ai sensi dell'art. 5, comma 2 dell'O.C.S.R. n. 108/2020;
- tramite P.E.C. pervenuta al Prot. 323452 del 12/04/2021 il professionista incaricato, ha trasmesso una richiesta di adesione al regime semplificato O.C.100/2020, insieme ai modelli DA.09, DA.10, DA.03 e DA.08;
- con nota Prot. 400292 del 05/05/2021, questo Ufficio ha comunicato che la documentazione pervenuta non consente la prosecuzione dell'iter istruttorio in quanto largamente carente. Inoltre, ha ricordato che i termini per presentare la documentazione necessaria alla conclusione dell'istruttoria erano stati fissati, da ultimo, con l'Ordinanza n. 114 del 9/04/2021;
- con nota Prot. 648659 del 27/07/2021, questo Ufficio ha richiesto di regolarizzare l'istanza ai sensi dell'art. 2 c.7 della n. 241/1990;
- tramite P.E.C. pervenuta al Prot. 323452 del 12/04/2021 l'Ing. Paolo Antinucci, professionista incaricato della progettazione strutturale e Coordinamento della sicurezza, comunica che: *“in seguito ad una errata compilazione della domanda da parte della committenza sul portale OpenGenio della Regione Lazio (di cui si allegano immagini), il sottoscritto non è ad oggi in grado di caricare la documentazione relativa al rilascio della documentazione sismica regionale. In attesa che la committenza provveda a rettificare il mero errore materiale, si richiede pertanto una proroga dei termini per la consegna della pratica così come stabilito all'art. 6 dell'OCSR n. 117”*;
- con nota Prot. 992329 del 01/12/2021, questo Ufficio ha inviato al professionista incaricato, e per il suo tramite al richiedente, il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonchè concedendo il termine di legge pari a dieci giorni dal ricevimento del predetto per fornire le osservazioni, eventualmente corredate da documentazione, atte a superarli;
- con nota Prot. 1084017 del 29/12/2021, questo Ufficio ha inviato al professionista incaricato, e per il suo tramite al richiedente, il decreto di rigetto n. A02652 del 27/12/2021;
- tramite P.E.C. pervenuta al Prot. 2780 del 03/01/2022, il Dott. Alessio Anzuini, professionista non presente tra i soggetti della RCR, comunica la difficoltà di integrare la pratica in oggetto sulla piattaforma MUDE, come tecnico incaricato, entro i termini stabiliti, in quanto la pratica è stata presentata in precedenza, dall'Ing. Giuseppe Rolli;
- tramite P.E.C. pervenuta al Prot. 144190 del 14/02/2022, l'Ing. Paolo Antinucci, professionista incaricato della progettazione strutturale e Coordinamento della sicurezza, comunica che: *“in seguito alla richiesta del*

Committente rinuncio all'incarico sull'immobile in oggetto, relativamente ai ruoli precedentemente indicati";

- con nota Prot. 309417 del 29/03/2022 il Dott. Alessio Anzuini, a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE) ha trasmesso un'integrazione all'istanza;
- con nota Prot. 1034395 del 20/10/2022, questo Ufficio ha inviato al professionista incaricato, e per il suo tramite al richiedente, il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonchè concedendo il termine di legge pari a dieci giorni dal ricevimento del predetto per fornire le osservazioni, eventualmente corredate da documentazione, atte a superarli;

PRESO ATTO:

- che il termine di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990 è inutilmente decorso, senza che siano state presentate le osservazioni di cui al punto che precede;

SI PROPONE, pertanto, il rigetto dell'istanza.

Rieti, 06/12/2022

Gianni Panfilo

Copia